



SOMMARIO

IX PREMessa ALL'EDIZIONE ITALIANA

IL LATINO NEL MEDIOEVO

GUIDA ALLO STUDIO DI UN'IDENTITÀ LINGUISTICA EUROPEA

3	§§ 1-9. NATURA, ESTENSIONE E ARTICOLAZIONE DELLA MATERIA
3	§§ 1-2. Tentativo di una caratterizzazione generale
3	§ 1. La denominazione
6	§ 2. La periodizzazione
10	§§ 3-7. L'ARTICOLAZIONE INTERNA
10	§ 3. Osservazioni preliminari
10	§ 4. La varietà del primo Medioevo
13	§ 5. Il rinnovamento della lingua sotto i Carolingi
17	§ 6. I fenomeni conseguenti al rinnovamento linguistico in età carolingia
22	§ 7. La latinità nel seguito del Medioevo
26	§§ 8-9. DUE ASPETTI DELLA CARATTERIZZAZIONE DEL LATINO MEDIEVALE
26	§ 8. Continuità/discontinuità
34	§ 9. Lingua viva o lingua morta?
43	§§ 10-20. IL LATINO DEI CRISTIANI
43	§§ 10-15. I fondamenti
43	§ 10. Osservazioni generali
45	§ 11. Le antiche traduzioni della Bibbia (<i>Vetus Latina</i>)
50	§ 12. Le origini della lingua della liturgia cristiana latina
52	§ 13. L'elemento letterario nel primo latino cristiano





VI	IL LATINO NEL MEDIOEVO
54	§ 14. Per una caratterizzazione generale del latino in epoca cristiana antica
57	§ 15. Singoli aspetti della lingua cristiana all'interno del latino tardo-antico
61	§§ 16-20. Gli sviluppi
61	§ 16. Osservazioni generali
61	§ 17. La nuova traduzione della Bibbia (<i>Vulgata</i>)
64	§ 18. Gli effetti del latino biblico
68	§ 19. La formazione e la fissazione scritta della liturgia occidentale e della sua lingua
73	§ 20. La formazione di una lingua poetica cristiana nella tarda Antichità
75	§§ 21-25. IL COSIDDETTO LATINO VOLGARE
75	§§ 21-23. Osservazioni generali
75	§ 21. Il concetto di latino volgare
78	§§ 22-23. La tradizione
78	§ 22. Una lingua rifratta attraverso la scrittura
80	§ 23. Singoli tipi di fonti
85	§§ 24-25. Aspetti particolari
85	§ 24. Latino cristiano e latino volgare
88	§ 25. Il problema delle differenze regionali del latino volgare e del momento della sua diffusione
93	§§ 26-39. LE SINGOLE REGIONI LINGUISTICHE NEL PRIMO MEDIOEVO
93	§§ 26-31. La presenza e la percezione di particolarità regionali: strade giuste e sbagliate
93	§ 26. Osservazioni generali
96	§ 27. Relativa unitarietà e autonomia del latino scritto
98	§ 28. Varietà regionali dell'età di transizione
100	§ 29. Esempi di dubbia localizzazione di regionalismi nel Medioevo
104	§ 30. L'«ibernolatino» come caso particolare?
105	§ 31. Riepilogo
106	§§ 32-39. Il latino nelle diverse regioni d'Europa nel primo Medioevo
106	§ 32. La Gallia merovingia
113	§ 33. L'Italia nel primo Medioevo e all'inizio del pieno Medioevo



119	§ 34. Le Alpi centrali e il territorio antistante a Nord
121	§ 35. La Penisola Iberica
127	§ 36. L'Inghilterra
132	§ 37. L'Irlanda
137	§ 38. Appendice: patrimonio linguistico celtico sul Continente
138	§ 39. Appendice: gli <i>Hisperica famina</i>
141	§§ 40-48. IL LATINO NEL SEGUITO DEL MEDIOEVO
141	§§ 40-43. L'ampliamento dell'area linguistica
141	§ 40. La Germania e il Nord
143	§ 41. L'Oriente slavo
146	§ 42. L'Ungheria
147	§ 43. L'uso del latino nel Vicino Oriente
148	§§ 44-48. Il carattere sovraregionale del latino nella seconda metà del Medioevo
148	§ 44. Osservazione preliminare
148	§ 45. Il ritorno a modelli più antichi
150	§ 46. La lingua della scienza
151	§ 47. Fattori esterni
153	§ 48. L'irradiazione del latino della Francia settentrionale
155	§§ 49-62. LA QUESTIONE DELL'INTERFERENZA
155	§§ 49-52. Aspetti generali e vari
155	§ 49. Il concetto di interferenza e le sue modalità d'azione
158	§ 50. La valutazione dei grecismi e dei semitismi
160	§ 51. Osservazioni fondamentali sulle interazioni tra latino e lingua volgare nelle singole regioni
161	§ 52. Diverse forme di prestiti lessicali nel latino medievale
167	§§ 53-62. Alcuni fenomeni di interferenza tra latino e romanzo
167	§ 53. Osservazioni generali
169	§§ 54-60. Prestiti di ritorno romanzo-latini
169	§ 54. Osservazioni generali
172	§ 55. La gamma delle differenti forme fonetiche
174	§ 56. I singoli tipi formali
177	§ 57. Il patrimonio lessicale germanico



VIII	IL LATINO NEL MEDIOEVO
177	§ 58. Le singole regioni
178	§ 59. Appendice: prestiti di ritorno extra-romanzi
179	§ 60. I significati delle parole
180	§ 61. Trasferimento regressivo di innovazioni semantiche nel rapporto di eredità lessicale
181	§ 62. L'imitazione della fraseologia romanza
185	§§ 63-66. DUE QUESTIONI PARTICOLARI SULL'USO DEL LATINO NEL MEDIOEVO
185	§§ 63-64. Il latino come lingua parlata
185	§ 63. Nel primo Medioevo
189	§ 64. Nel pieno e nel tardo Medioevo
192	§§ 65-66. Forme di mescolanza linguistica circoscritta
192	§ 65. Mescolanza linguistica di origine strutturale (e spontanea) in testi d'uso
197	§ 66. Mescolanza linguistica programmata nella poesia
201	§ 67. IL LATINO NEL PASSAGGIO DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ MODERNA
209	SIGLE BIBLIOGRAFICHE
213	BIBLIOGRAFIA
243	POSTILLA BIBLIOGRAFICA
245	INDICE DELLE PAROLE

